



W° 113/2010

8 MAR. 2010

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che reca modifiche ed integrazioni al T.U. del Pubblico Impiego (TUPI) ;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni " e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002 – 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, l'articolo 14, comma 1-quater;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" ed in particolare gli articoli 17 e seguenti, che hanno istituito e disciplinato l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

VISTO il Decreto 22 luglio 2015, n. 113 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, col quale è stato adottato il Regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo " (AICS);

VISTI i Decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n.124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare la tabella 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la Dr.ssa Laura Frigenti Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la relativa conferma con DPCM del 13/03/2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, recante "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" , come modificati dal Decreto Ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 – Reg. prev. 1418,

ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 4,6, comma 1 e 10 comma 1-bis,

VISTA la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata il 20 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 300 del 1999;

TENUTO CONTO delle Linee Guida ANAC per la trasparenza degli incarichi dirigenziali ex art. 14 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e dall'art. 19, comma 1 bis e ter del D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo al conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, approvato con Delibera n. 155 del 25 luglio 2017;

VISTO D.Lgs. 178 del 28 settembre 2012, e succ.mm.ii. sulla riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa italiana (C.R.I.);

VISTA la nota 3642 del 09/02/2018 con la quale il Commissario Liquidatore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ha espresso il proprio nulla osta al trasferimento in mobilità del Dott. Pietro Pipi;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Pietro Pipi e la sua Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità all'incarico;

VISTA la legge n. 145 del 2002 ed il D. Lgs. Del 2001, nei quali è previsto che gli incarichi dirigenziali siano conferiti con un provvedimento che ne individua l'oggetto, gli obiettivi e la durata, mentre con contratto individuale viene stabilito esclusivamente il trattamento economico;

RITENUTO di dover procedere al conferimento, al Dr. Pietro Pipi, dell'incarico di funzione dirigenziale non generale di Capo Ufficio VI – Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare presso l'ufficio di Firenze dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 5, comma 1, lettera h) del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113, ed a seguito delle note n.2696 del 6/2/2018 e n. 3642 del 9/2/2018, con le quali il Capo Dipartimento Risorse Umane dell'Ente Croce Rossa Italiana (C.R.I) ed il Commissario Liquidatore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana hanno espresso il proprio nulla osta al trasferimento in mobilità del Dr. Pietro Pipi, al Dr. Pietro Pipi viene conferito l'incarico triennale di funzione dirigenziale non generale di Capo dell'Ufficio VI – Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo presso l'Ufficio AICS di Firenze, a partire dal **15 marzo 2018**

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Pietro Pipi, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- gestione, istruttoria e monitoraggio dei programmi aventi come obiettivo generale iniziative di sviluppo rurale;
- miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale;
- coordinamento e gestione del personale in servizio nella struttura di Firenze ex IAO.

Inoltre dovrà :

- migliorare l'organizzazione dell'ufficio, attraverso la razionalizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività, anche assolvendo alle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- risolvere eventuali criticità gestionali ed operative dell'Ufficio, fissando i target operativi del proprio personale, nell'ambito degli obiettivi operativi assegnati all'Ufficio dal Direttore dell'Agenzia o suo Delegato;

- sviluppare sistemi e procedure operative atte a semplificare la gestione delle attività di competenza, a beneficio della struttura;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati all'ufficio, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
- fornire assistenza e consulenza al personale sulle materie di competenza.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Pietro Pipi, dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore dell'Agenzia o da suo Delegato, in regione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche necessità ed esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia.

Gli oneri graveranno sulle risorse previste con la Legge di Bilancio annuale a valere sul finanziamento destinato alle Spese per il Personale ai sensi dell'art.13 comma 2 dello Statuto dell'AICS.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal **15/3/2018** e si concluderà secondo quanto stabilito all'art. 1 del presente Decreto.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Pietro Pipi, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale stipulato tra il Direttore dell'Agenzia ed il medesimo dirigente, nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal

comma 1, art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito
con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

4.0113/2018
18 MAR 2018

Il Direttore

Dr.ssa Laura Frigenti





Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, che si redige in duplice originale, fra:
il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo,
dott.ssa Laura Frigenti in qualità di rappresentante dell'Amministrazione,
e
il dott. Pietro Pipi, nato a Palermo il 10/05/1973, residente in via Morelli
16, 34170 Gorizia, C.F. PPIPTR73E10G273J

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale determina, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico correlato all'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello non generale Capo dell'Ufficio VI – Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo presso l'Ufficio AICS di Firenze, a partire dal **15 marzo 2018**, conferito al dott. Pietro Pipi, con decreto n. 113 del 8 marzo 2018 di cui il presente atto costituisce documento accessorio.

Articolo 2

Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto a valere dal **15 marzo 2018** ed avrà durata triennale.

df

[Handwritten signature]

Articolo 3

Trattamento economico fisso

Al dirigente di seconda fascia dott. Pietro Pipi compete il trattamento economico fisso annuo lordo, stabilito per i dirigenti di seconda fascia dall'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area I, biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010, determinato secondo i seguenti importi comprensivi del rateo della tredicesima mensilità:

- a) Stipendio tabellare: € 43.310,90;
- b) Retribuzione di posizione parte fissa: € 12.155,61;
- c) Retribuzione individuale di anzianità in godimento.

Il medesimo trattamento economico è soggetto agli adeguamenti eventualmente stabiliti dal successivo contratto collettivo nazionale della dirigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 4

Retribuzione di posizione parte variabile e di risultato

La retribuzione di posizione parte variabile, correlata allo specifico incarico conferito con il presente contratto, è determinata in base alla normativa vigente e sarà comprensiva del rateo della tredicesima mensilità - al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

In fase di prima attuazione dell'operatività dell'Agenzia, la retribuzione accessoria del dirigente di seconda fascia dott. Pietro Pipi è stabilita in via transitoria in € 33.192,70 quale retribuzione di posizione parte variabile e in € 13.605,00 quale retribuzione di risultato.

Detto trattamento retributivo accessorio sarà definitivamente determinato al momento della quantificazione, nel bilancio preventivo dell'Agenzia, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nonché successivamente alla stipula degli accordi con le organizzazioni sindacali per la definizione dei criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quelle destinate al risultato.

Con l'emanazione del provvedimento di graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia dell'Agenzia, di cui all'art. 24 del D.lgs.165/2001, fondato sulla ponderazione delle complessità organizzative delle singole strutture, della complessità delle procedure e

A2,



delle normative applicabili dagli uffici per il raggiungimento dei propri obiettivi, nonché delle responsabilità gestionali, opportunamente pesate tra di loro, in corso di definizione, l'importo suindicato non potrà in ogni caso variare in aumento in misura superiore al 5% dell'importo stabilito per la parte variabile dell'indennità di posizione e al 10% dell'indennità di risultato.

Al dott. Pietro Pipi è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione di risultato suscettibile di variazione annuale, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluiscono al medesimo fondo.

La retribuzione di risultato è comunque corrisposta, in un'unica soluzione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello rispetto al quale tale retribuzione si riferisce, sulla base di una documentata relazione contenente la gestione svolta nell'anno precedente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle disposizioni in materia di valutazione contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Articolo 5

Incarichi aggiuntivi

Al Dott. Pipi è conferito l'incarico di **Reggenza dell'Ufficio XI – Risorse Umane, dal 26 marzo al 31 dicembre 2018**, con decreto n. 114 dell'8 marzo 2018 eventualmente prorogabile e comunque fino all'approvazione delle procedure che consentiranno all'Agenzia di conferire l'incarico ad altro Dirigente opportunamente individuato.

Il dott. Pietro Pipi, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, dovrà compiere periodiche missioni presso la sede di Roma dell'Agenzia, comunque ogni volta che gli sarà richiesto dal Direttore o da suo Delegato e dovrà conseguire gli obiettivi relativi ai seguenti adempimenti:

- attuazione delle politiche del personale, attraverso la puntuale gestione, applicazione ed istruttoria dei provvedimenti relativi agli istituti giuridici del CCNL e della normativa vigente;
- gestione del processo di valutazione della performance, in collaborazione con l'Ufficio I – Programmazione;
- redazione dei documenti relativi ai vari istituti giuridici del CCNL e partecipazione alla Delegazione trattante per l'Amministrazione, in occasione delle periodiche riunioni con le organizzazioni sindacali, per le materie di competenza;



- Presidenza dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari (UPD);
- redazione dei Piani annuali di formazione e di sviluppo professionale del personale, anche in collaborazione con docenti, esperti ed istituzioni di comprovata esperienza;
- cura delle istruttorie e dei verbali di assegnazione di tutti gli incarichi relativi ai Dirigenti ed al personale delle Aree funzionali;
- gestione dei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, in particolare con l'ARAN ed il Dipartimento della Funzione Pubblica , per le materie di competenza;
- definizione ed applicazione degli istituti economici e degli adempimenti contabili del personale in base alla vigente normativa ed al CCNL , nonché gestione del trattamento economico di missione del personale di ruolo in servizio all'estero;

Inoltre dovrà :

- migliorare l'organizzazione dell'ufficio, attraverso la razionalizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività, anche assolvendo alle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- risolvere eventuali criticità gestionali ed operative dell'Ufficio, fissando i target operativi del proprio personale, nell'ambito degli obiettivi operativi assegnati all'Ufficio dal Direttore dell'Agenzia;
- sviluppare sistemi e procedure operative atte a semplificare la gestione delle attività di competenza, a beneficio della struttura;
- curare il costante aggiornamento ed adeguamento degli istituti giuridici del personale alla normativa vigente, al CCNL ed ai regolamenti applicativi, anche attraverso periodici e specifici corsi di formazione;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati all'ufficio, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
- fornire assistenza e consulenza al personale sulle materie di competenza.

Articolo 6

Efficacia

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Articolo 7

Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

4



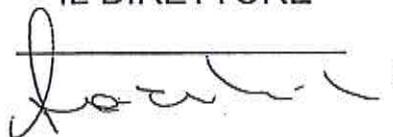
Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

IL DIRIGENTE

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.

IL DIRETTORE

A handwritten signature in black ink, featuring a horizontal line across the top and a series of fluid, connected loops below it.